

Con la deliberazione n. 5 del 30 gennaio 2012 il Consorzio per l'Area di Ricerca, ha provveduto ad approvare il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità per il triennio 2012-2014, come richiesto dall'art. 11, comma 2, D.L.vo n. 150/2009.

Il documento di visione strategica 2010-2020, contemplato dall'art. 5 D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, e il programma triennale di attività (PTA) sono stati aggiornati per il triennio 2012-2014 con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 17 del 29 febbraio 2012.

In conformità alle disposizioni della legislazione regionale (*art. 7 L.R. 31 maggio 2002 n. 14, art. 5 regolamento attuativo approvato con D.P.Reg. 5 giugno 2003, n. 165*) e della legislazione nazionale (*art. 13 DPR 21 dicembre 1999 n. 554, art. 128 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*), con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 75 del 2 dicembre 2010 il Consorzio per l'Area di Ricerca ha adottato il programma triennale (2011-2013) della realizzazione dei lavori pubblici affidati all'Ente.

Il programma è stato successivamente aggiornato per il triennio 2012-2014 con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 118 del 13 dicembre 2011.

Con successiva deliberazione n. 117 del 18 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il citato Programma Triennale dei Lavori per gli anni 2013-2015, provvedendo all'inserimento di nuove opere, manutenzioni e forniture, del valore di complessivi: euro 850.000 per l'anno 2013, euro 1.490.000 per l'anno 2014, ed euro 940.000 per l'anno 2015.

2. Gli organi ed il trattamento economico

Gli organi d'indirizzo e direzione, e di controllo del Consorzio per l'Area di Ricerca, previsti dallo statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio tecnico scientifico e il Collegio dei revisori (art.5).

Come previsto dalla disciplina legislativa di riordino della composizione e delle competenze degli organi di rappresentanza e di amministrazione degli Enti, le nuove disposizioni statutarie (vigenti dal marzo 2011), hanno modificato le modalità di attribuzione ai consiglieri delle competenze per le attività d'istruzione e di relazione sugli argomenti rimessi alla decisione del Consiglio di amministrazione, ed hanno razionalizzato le competenze del direttore generale in relazione alla attuazione delle iniziative e dei programmi approvati.

In ottemperanza al disegno normativo di riordino degli enti di ricerca, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori sono stati rinnovati in composizione numericamente ridotta (rispettivamente da 15 a 3, e da 5 a 3).

Il Comitato Tecnico Scientifico è stato di recente nominato, nella composizione di cinque membri, con deliberazione n. 47 del 22 maggio 2013.

Si evidenzia che il Presidente del Consorzio per l'Area di Ricerca, in carica dall'1 giugno 2011, ha rassegnato le dimissioni nella data del 31 gennaio 2012, per la incompatibilità prevista dalla legge n. 215/2004, in relazione alla sopravveniente investitura di un incarico di Governo.

Pertanto, con decorrenza dal 23 febbraio 2012, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Ente che dura in carica quattro anni, ha la rappresentanza legale, convoca e dirige il Consiglio di Amministrazione e promuove le iniziative per il perseguimento delle finalità dell'Ente, favorendone lo sviluppo strategico.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da un Consigliere. Compete all'organo collegiale l'elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, mediante l'emanazione di direttive generali indicanti gli obiettivi strategici, la definizione delle priorità e la verifica dei risultati.

Lo statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione i compiti di approvare e modificare i regolamenti, di approvare il bilancio preventivo annuale e triennale, il conto consuntivo e le relazioni di accompagnamento, di adottare i provvedimenti relativi al personale, e di nominare il Direttore Generale.

Il Consiglio Tecnico Scientifico, composto da cinque membri, è un organo che esercita funzioni consultive nei confronti del Consiglio di amministrazione, in merito alle attività di ricerca e di sviluppo d'intervento strategico.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, e svolge il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile con le connesse attività di verifica indicate dalla legge.

Il Direttore Generale (art. 11 statuto), che non è organo, è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente, ed è responsabile della struttura, con la fondamentale competenza di attuazione degli indirizzi dell'Ente e di coordinamento dei servizi.

I compensi degli organi, già ridotti per l'anno 2010 per effetto della legge finanziaria per il 2006 (art. 1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005 n. 266), sono stati ulteriormente ridotti del 10% in relazione allo *ius superveniens* dell'art. 6, comma 3, D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Le indennità di carica spettanti per gli anni 2011 e 2012, comprensive della riduzione del 10% decorrente *ex lege* dal 1° gennaio 2011, sono evidenziate nella tabella sottostante:

Tab. n. 1 - Compensi degli organi societari spettanti nell'esercizio 2012 con variazioni percentuali (in euro)

	2011*	2012	Var % 2012/11
Presidente	51.978,38	51.978,38	0,00
Vice presidente	25.989,19	12.741,00	-50,98
Consigliere	2.430,00	*11.583,00	376,67
Presidente del Collegio dei Revisori	7.735,00	7.735,00	0,00
Componenti Collegio dei Revisori	5.508,00	5.508,00	0,00

* Determinati per l'entrata in vigore dell'art. 6 c. 3 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (riduzione 10% applicata con deliberazione cda n.4/2011)

Con deliberazione n. 95 del 25 ottobre 2012 i compensi annui dei componenti del Consiglio di amministrazione sono stati revisionati e rideterminati in considerazione della riduzione numerica dei consiglieri (da dodici ad uno); pertanto, l'unico consigliere in carica ha percepito il compenso annuo di euro 11.583,00.

L'importo dei compensi dell'organo consiliare era stato oggetto della deliberazione n. 103 del 27.10.2011, tempestivamente sottoposta al Ministero vigilante, la quale stabiliva un compenso maggiore per il Vicepresidente e l'unico consigliere (*rispettivamente euro 25.989,19 ed euro 24.000*).

Il M.I.U.R., con nota del 15.10.2012, richiamando un parere acquisito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha espresso rilievi sul predetto adeguamento.

Pertanto i compensi sono stati definiti nelle seguenti misure, con decorrenza dal
27 ottobre 2011:

- Presidente euro 51.978;
- Vicepresidente euro 12.741;
- Consigliere euro 11.583.

3. La struttura amministrativa e le risorse umane

3.1. La struttura amministrativa

La pregressa articolazione dell'Ente è stata confermata con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 del 24 gennaio 2011, la quale è stata adottata per la determinazione delle nuove indennità di posizione e di direzione, attribuite ai dirigenti di seconda fascia in conformità con le previsioni economiche del nuovo CCNL approvato il 28 luglio 2010.

Alla posizione organizzativa del Direttore Generale, nominato per il triennio 1°aprile 2010 – 31 marzo 2013, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.42 del 16 dicembre 2009 è stata attribuita nell'anno 2010 un compenso annuo di euro 169.483 oltre ad un massimo di euro 33.896 per eventuale indennità di risultato.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 15 giugno 2012 al Direttore Generale (in considerazione della valutazione prevista dal Piano della Performance 2011-2013 sugli obiettivi e sui KPI per 80/100 del punteggio complessivo, nonché sui comportamenti organizzativi previsti dall'allegato V/1 del predetto Piano per 20/100 del punteggio complessivo) è stata attribuita l'indennità di risultato prevista dal contratto individuale nella misura dell' 86,72% .

Complessivamente la retribuzione annua linda del Direttore Generale per l'anno 2012 è stata determinata in euro 198.878 di cui euro 29.395 per la retribuzione di risultato .

3.2. Le risorse umane

Nella invarianza della dotazione organica, il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha adottato la deliberazione n. 6 del 17 marzo 2010 per la programmazione triennale (2010-2012) del fabbisogno del personale.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.1 D.L. 13 agosto 2011 n. 138, nessun effetto si è prodotto sulle posizioni dirigenziali di livello non generale (v. deliberazione del Consiglio di amministrazione 27 ottobre 2011 n. 104), mentre le posizioni amministrative sono state rimodulate con la cessazione di 2 posizioni di VII livello e con l'incremento di 2 posizioni di VIII livello senza oneri con deliberazione del Consiglio di amministrazione 27 ottobre 2011 n. 105.

Tutto ciò premesso, in relazione al rapporto tra la dotazione organica computata rispettivamente al 31 dicembre 2011, ed al 31 dicembre 2012, il personale assunto in ruolo risulta dal seguente prospetto:

Tab. n. 2 - Dotazione organica e personale effettivo nell'esercizio 2012

PROFILO PROFESSIONALE	Dotazione organica vigente al 31.12.2011	Posizioni coperte a tempo indet. al 31.12.2011	Posizioni coperte a tempo det. al 31.12.2011	Posizioni coperte a tempo indet. al 31.12.2012	Posizioni coperte a tempo det. al 31.12.2012
Direttore Generale					
Dirigenti amministrativi	4	3	1	3	0
Tecnologi (I-III)	11	11	17	10	16
Funzionari amministrativi	9	9	34	9	37
Collaboratori T.E.R.	9	9	5	9	6
Collaboratori amministrativi	13	13	15	13	10
Operatori amministrativi	6	3	2	5	1
Operatori tecnici	3	3	2	3	2
Contratti di co.co.co					
Totale (escluso DG)	55	51	76	52	72

Fonte: Rendiconto Generale (anni 2011-2012)

Nel 2012, a fronte di una dotazione organica di n. 55 unità, risultano in servizio n. 52 dipendenti, di cui n. 3 dirigenti amministrativi.

I due contratti di collaborazione coordinata e continuativa, operativi nell'esercizio finanziario 2011, non sono stati rinnovati nell'anno 2012.

I rapporti di lavoro a tempo determinato in essere al 31.12.2012 sono diminuiti da n. 76 a n. 72 unità, alle quali si aggiunge la posizione del Direttore Generale.

Per il mantenimento in servizio di personale a tempo determinato l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1 c. 188 L. 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006)¹. Il relativo costo è stato coperto da contributi su progetto e ricavi da servizi e non ha gravato sul Fondo di Finanziamento ordinario (FOE).

¹ Testualmente il c. 188: "Per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali, sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università."

3.2.1 Contratto collettivo dei dipendenti

Nella vigenza dei CCNL relativi ai livelli IV-IX e livelli I-III (tecnologi) per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i bienni economici 2006-2007 / 2008-2009, in data 9 settembre 2010 sono stati stipulati gli accordi integrativi per l'anno 2010.

Il Consiglio è intervenuto, con la deliberazione n. 52 del 24 maggio 2012, per la definizione dei criteri relativi alla costituzione del fondo d'incentivazione per il personale dei livelli dal I all'VIII per l'anno 2011.

3.2.2. Contratto dei dirigenti

In data 28 luglio 2010 è stato stipulato il CCNL dell'Area VII (Dirigenza universitaria e Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione), al quale ha fatto seguito l'erogazione degli arretrati e dei conguagli.

Sulle indennità collegate alle specifiche posizioni dirigenziali, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 del 24 gennaio 2011 sono state operate e confermate le decurtazioni previste con decorrenza dal 2009, in attuazione del combinato disposto degli artt. 67 D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e 9, comma 2, D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Successivamente, con la sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012, le medesime decurtazioni sono state dichiarate costituzionalmente illegittime.

3.2.3. Formazione esterna ed interna

Oltre al Piano formativo biennale 2010-2011 (disp. dirig. n. 147 del 22 dicembre 2009) già attivato nei confronti del personale amministrativo per il quale si rimanda alla precedente relazione, il Consorzio ha approvato iniziative formative in favore del personale dirigente, previste dal "Piano della performance" elaborato in esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, (disp. dirig. n. 46 del 20 aprile 2011) ed aggiornato con deliberazione del C.d.A. n. 4 del 30 gennaio 2012.

3.2.4. Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel triennio 2010-2012 è evidenziata nel prospetto che segue, dove sono altresì indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per il personale sono aumentate da euro 8.224.070 nel 2011 ad euro 8.580.969 nel 2012, con percentuale d'incremento pari al 4,34%.

In particolare, sono aumentate tutte le componenti della spesa complessiva, ad esclusione delle spese per servizi e di funzionamento (-14,95%) e delle spese di accantonamento di fine rapporto, che sono ridotte da 379.676 euro nel 2011 a 310.000 euro nel 2012 (-18,35%).

Tab. n. 3 – Spese per il personale (in euro) per tipologia nell'esercizio 2012 con variazioni percentuali

TIPOLOGIA DI SPESA	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
A) Stipendi e altri assegni					
- stipendi ed altri assegni fissi	3.674.266	3.881.263	5,63	4.112.579	5,96
- fondo trattamento accessorio	900.095	902.526	0,27	925.298	2,52
- indennità e rimborsi spese per missioni	217.044	225.708	3,99	378.599	67,74
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.235.077	1.195.940	-3,17	1.311.078	9,63
- interventi assistenziali	59.094	62.000	4,92	66.000	6,45
- oneri per pasti ai dipendenti	108.814	114.000	4,77	120.000	5,26
TOTALE A)	6.194.390	6.381.437	3,02	6.913.554	8,34
B) Spese per servizi e di funzionamento					
- formazione del personale dipendente	116.512	83.617	-28,23	43.714	-47,72
- borse di formazione e assegni di ricerca	569.829	908.668	59,46	800.211	-11,94
TOTALE B)	686.341	992.285	44,58	843.925	-14,95
C) Spese per il personale assimilato					
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	911.768	470.672	-48,38	513.491	9,10
TOTALE C)	911.768	470.672	-48,38	513.491	9,10
D) Trattamento fine rapporto					
- Accantonamenti	307.953	379.676	23,29	310.000	-18,35
TOTALE D)	307.953	379.676	23,29	310.000	-18,35
Totale generale	7.530.623.	8.224.070	9,21	8.580.970	4,34

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

L'incremento della spesa consegue –in prevalenza– alla applicazione del contratto dell'Area dirigenziale e degli accordi integrativi stipulati per il personale amministrativo con la liquidazione delle competenze economiche arretrate.

Tale spesa è in parte compensata dalle minori erogazioni per il personale assimilato.

3.2.5. I controlli

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal collegio dei revisori dei conti. A tale organo, che esercita a norma dell'art. 10 dello Statuto in vigore, “i compiti previsti dall'art. 2403 c.c., per quanto applicabile”, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 62 del 25 ottobre 2005 è stato attribuito anche il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis cod. civ.

I controlli interni risultano riordinati e disciplinati in conformità al D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

La valutazione della dirigenza, compresa la posizione del Direttore generale prende in considerazione gli elementi informativi elaborati dal nuovo *“Organismo indipendente di valutazione della performance - OIV”* la cui istituzione è avvenuta con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 del 14 aprile 2010, poi sostituita dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 15 del 16 giugno 2010.

I compensi spettanti ai componenti dell'organismo di valutazione interna, sono stati definitivamente determinati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 56 del 2 dicembre 2010, nella misura di euro 5.000 annui ciascuno, nel rispetto del principio di invarianza della spesa e nei limiti delle risorse destinate ai servizi di controllo interno.

Il nuovo Collegio dei Revisori si è insediato a maggio 2012, ed è intervenuto per la prima volta nel C.d.A. del 24 maggio 2012.

3.2.6. Incarichi di studio, ricerca e consulenze

In adempimento delle disposizioni normative poste dall'art. 1, comma 127, legge 23 dicembre 1996, n. 662 richiamato dall'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 3, comma 18, legge 24 dicembre 2007 n. 244, ai fini della trasparenza

dell'azione amministrativa, l'ente cura la pubblicazione nel proprio sito istituzionale a libero accesso, degli incarichi di studio e consulenza, dei rapporti di co.co.co., e dei dati previsti dal disposto dell'art. 21 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Le spese per le consulenze sono diminuite nel 2012 del 30,03% rispetto al 2011, a seguito dell'adeguamento alle norme di contenimento dei costi gestionali.

Tab. n. 4 - Spese per consulenze professionali (in euro) nell'esercizio 2012 con variazioni percentuali

2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
1.293.700	382.870	-70,41	267.880	-30,03

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

4. L'attività istituzionale

Il Consorzio per l'Area di Ricerca, istituito con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 102, è preposto alla gestione del Parco Tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e l'espansione tecnologica per favorire la competitività tra le imprese e del territorio.

Con particolare riferimento alla missione inerente lo sviluppo coordinato tra il progresso scientifico e l'ambiente imprenditoriale, le attività dell'Ente si sono progressivamente orientate verso il supporto alle imprese e l'assistenza alle *start-up*.

Tale ultimo profilo di competenza è in prevalenza curato per il tramite della società partecipata *Innovation Factory s.r.l.*, la quale opera con finalità di supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa innovative, e di promozione della competitività tra imprese con lo sviluppo di progetti di trasferimento tecnologico.

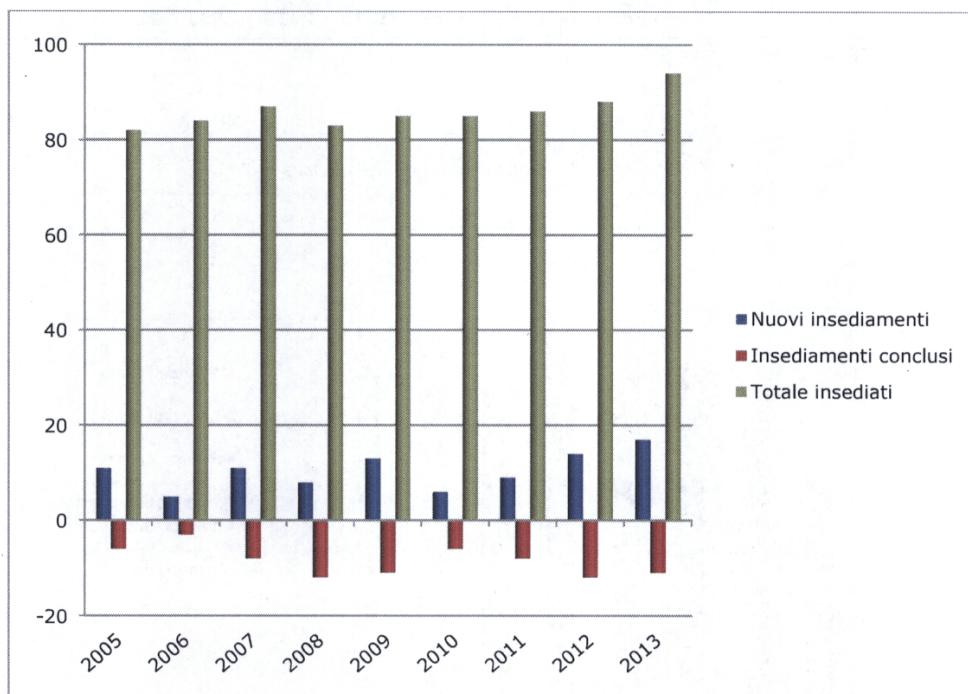
Il Parco Tecnologico, che ospita circa novanta organismi (denominati "insediati" nei principali documenti dell'ente) tra centri di ricerca ed imprese, è articolato presso le tre sedi di Padriciano e Basovizza (nei pressi di Trieste) e di Gorizia, e tra i soggetti insediati include i laboratori di eccellenza nella ricerca, quali l'International Center for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), la società Sincrotrone Elettra S.c.p.A. che ha realizzato nel 1986 la macchina di luce di sincrotrone, il Consorzio di Biomedicina Molecolare (CBM), nato nel 2004, con lo scopo di coordinare il Distretto Tecnologico di Biomedicina Molecolare del Friuli Venezia Giulia, alcune Unità Operative del CNR, nonché la sezione di Trieste dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Tab. n. 5—Totale insediamenti dal 2005 al 2013

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Nuovi insediamenti	11	5	11	8	13	6	9	14	17
Insediamenti conclusi	-6	-3	-8	-12	-11	-6	-8	-12	-11
Totale insediati	82	84	87	83	85	85	86	88	94

Fonte: Consorzio per l'Area di Ricerca

Grafico n. 1 — Totale insediamenti dal 2005 al 2013



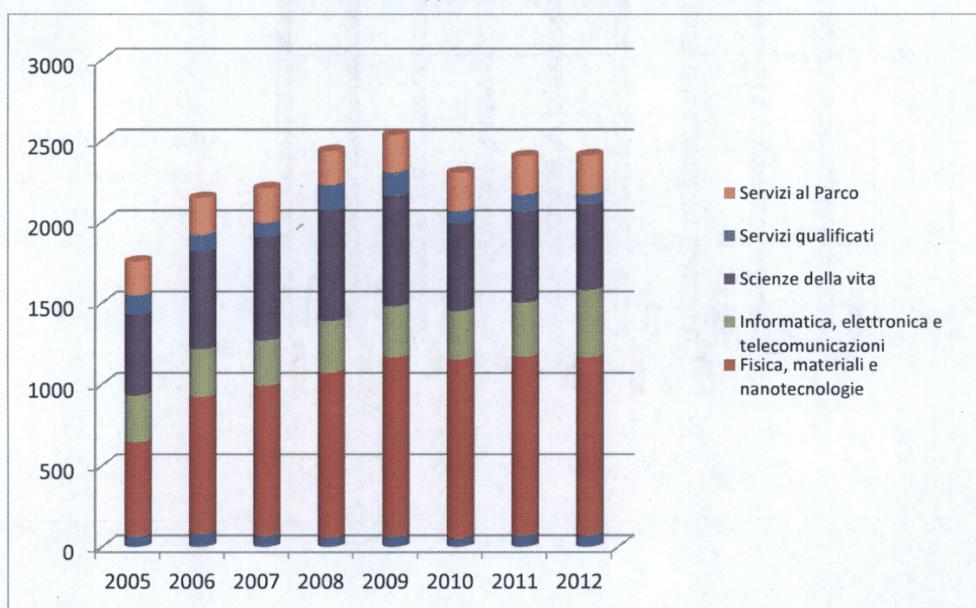
Complessivamente nei centri ed imprese insediate in AREA Science Park nel 2012 operano 2412 persone.

Tab. n. 6- Addetti dal 2005 al 2012 suddivisi per settore di attività

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Energia e ambiente	63	79	68	55	61	51	71	69
Fisica, materiali e nanotecnologie	581	845	925	1020	1107	1105	1100	1101
Informatica, elettronica e telecomunicazioni	288	293	278	315	314	295	331	411
Scienze della vita	497	603	637	685	680	541	562	531
Servizi qualificati	120	101	88	153	145	76	104	59
Servizi al Parco	207	227	213	211	230	238	238	241
Totale addetti	1756	2148	2209	2439	2537	2306	2406	2412

Fonte: Consorzio per l'Area di Ricerca

Grafico n. 2- Rappresentazione della tabella n. 7



Secondo il vigente statuto, il Consorzio per l'Area di Ricerca interviene per agevolare la ricerca pura ed applicata ai fini dell'innovazione nell'ambito di quattro aree strategiche: 1) il Parco Scientifico e Tecnologico; 2) le Imprese; 3) la Valorizzazione della ricerca; 4) il Territorio.

Il Parco Scientifico e Tecnologico è caratterizzato da un'ampia concentrazione d'impresi ed enti (c.d. "insediati") che pongono al centro della loro attività lo sviluppo di progetti innovativi e la ricerca applicata alla produzione industriale. Proprio per la particolare localizzazione del Parco e per il contesto orientato alla massima cooperazione, gli enti insediati possono lavorare in perfetta sinergia anche mediante lo scambio d'informazioni e di competenze tecniche.

Nell'area imprenditoriale l'Ente si rivolge alle imprese residenti, ed a quelle presenti nel territorio, per incrementare la loro competitività mediante lo sviluppo di prodotti o processi innovativi. In questo modo il Consorzio per l'Area di Ricerca è impegnato a sviluppare il trasferimento tecnologico delle innovazioni e delle ricerche elaborate all'interno del Parco.

Per quanto attiene all'area strategica rivolta alla valorizzazione della ricerca, Area si caratterizza per un supporto ai servizi di consulenza e di formazione per il trasferimento delle conoscenze sul territorio, svolgendo un ruolo di propulsione anche nei confronti degli enti di ricerca non residenti.

Il Territorio rappresenta la quarta area strategica d'intervento perché la *mission* di Area consiste nella collaborazione con le istituzioni pubbliche nazionali e regionali per promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative "pulite" e a basso consumo energetico, con il dialogo costante e qualificato con i principali soggetti istituzionali.

Come si evince dal Piano della Performance per il triennio 2012-2014, approvato con deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2012, il Consorzio per l'Area di Ricerca svolge principalmente, a decorrere dagli anni 2000, l'attività di "trasferimento tecnologico e di valorizzazione", con la ricerca nel panorama imprenditoriale nazionale d'idee innovative, e con la pianificazione e la gestione dei progetti innovativi e di selezione di *start-up* e *spin-off*.

In questo contesto l'Ente si propone come struttura di sostegno economico ed amministrativo delle imprese ad alto coefficiente tecnologico, soprattutto nella fase di avvio ("start-up"), nonché come gestore di programmi di formazione avanzata finalizzata alla divulgazione e alla condivisione delle esperienze acquisite nel settore della sperimentazione e della ricerca.

Area si pone strategicamente come soggetto aperto all'imprenditoria nel Mezzogiorno e nell'Est Europeo, spazi geografici tradizionalmente di forte interesse per l'ente.

L'attuazione dei programmi del Consorzio per l'Area di Ricerca prevede la possibilità di stipulare accordi o convenzioni con enti di pari livello, o la costituzione di società o consorzi con soggetti pubblici o privati.

Pertanto il supporto allo sviluppo tecnologico in aree deppresse avviene mediante il coinvolgimento delle società controllate, e in particolare di Innovation Factory S.r.l., la quale è il soggetto *in house* che si occupa di far crescere le imprese *start-up* e *spin-off* e di sostenere le iniziative di sviluppo nel Sud Italia come ad es. "Basilicata Innovazione".

Pertanto, il sistema delle società controllate, rappresenta il cd. "braccio operativo" per l'attuazione delle finalità istituzionali e statutarie dell'ente controllante.

Sotto il profilo strettamente operativo, il Consorzio per l'Area di Ricerca esercita il controllo societario soprattutto con la designazione degli organi preposti alla *governance* nelle imprese e nei consorzi partecipati, secondo quanto stabilito dagli statuti dei predetti enti.

Si evidenzia che, nell'esercizio dei poteri di nomina della *governance* societaria, il Consorzio per l'Area di Ricerca ha preferito la designazione del proprio Direttore Generale o dei propri Dirigenti, al fine della copertura delle cariche sociali all'interno dei C.d.A. delle società controllate o partecipate.

Con nota del 18.04.2012 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha segnalato l'opportunità di designare soggetti diversi ed esterni al C.d.A. del Consorzio per l'Area di Ricerca, ricorrendo ad appositi avvisi pubblici al fine di garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e di ampliare la facoltà di scelta in relazione all'effettiva professionalità dei candidati.

In ordine ai compiti menzionati, il Consorzio per l'Area di Ricerca detiene le seguenti partecipazioni (le cui finalità sono state già illustrate nelle precedenti relazioni) per le quali è stato deciso (v. deliberazione 24 giugno 2009 n. 17) il mantenimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 2007 n. 244:

SOCIETA' CONTROLLATE:

A) Sincrotrone Trieste S.c.p.a.

La Società Consortile per Azioni, partecipata dal Consorzio per l'Area di Ricerca per una quota di euro 25.579.352,60 pari al 53,70% del Capitale Sociale, è destinataria di contributi pubblici finalizzati, e di un finanziamento statale ordinario ex decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni nella legge 31 marzo 2005, n. 43.

La società ha come missione istituzionale la progettazione, la realizzazione e la gestione del Laboratorio di Luce Sincrotrone, nonché la promozione di programmi di ricerca tecnologica applicata.

Il bilancio per l'esercizio 2011 si è chiuso in utile per euro 763.798, mentre l'esercizio 2012 ha visto un utile di euro 190.839, in leggera controtendenza rispetto l'anno precedente, ma pur sempre con il segno positivo. La particolare *performance* della controllata Sincrotrone Trieste S.c.p.A. appare maggiormente significativa se si considera che l'esercizio 2009 riportava un saldo negativo pari ad €. 4.817.953, che ha spinto i vertici societari ad utilizzare la riserva disponibile.

Il Consorzio per l'Area di Ricerca ha approvato il bilancio di Sincrotrone Trieste S.c.p.A. con deliberazione n. 59 del 15 giugno 2012, e con deliberazione n. 62 in pari data il Consorzio ha approvato la sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata mediante il conferimento della proroga del diritto di superficie fino al 31.12.2031 dei terreni su cui insistono il Laboratorio Elettra e la nuova sorgente FERMI@Elettra.

Con la contemporanea deliberazione n. 63/2012 il Consorzio per l'Area di Ricerca ha deliberato l'erogazione di un contributo di euro 300.000 per la realizzazione di una nuova linea di luce di Fluorescenza X che permetterà di analizzare la composizione chimica dei campioni sottoposti ad esame in modo non distruttivo, con evidenti applicazioni nel campo dei beni culturali e delle scienze della vita dove è indispensabile preservare il materiale analizzato. A causa di detto finanziamento il Consorzio ha provveduto ad effettuare, con la deliberazione n. 71 del 18 luglio 2012, la quarta variazione di bilancio sul cap. 1210 (UPB 20).

Infine con deliberazione n. 104 del 22 novembre 2012 il Consorzio, in considerazione della relazione di perizia stragiudiziale depositata il 12.10.2012, ha stabilito in euro 2.610.233,82 il valore del diritto di superficie conferito in natura fino al 31.12.2031 ai fini della sottoscrizione dell'aumento di capitale di Sincrotrone Trieste S.c.a.r.l..